

Aiuti comunitari. Per il periodo 2007-2013 dote da 59 miliardi di euro agli obiettivi Competitività e Convergenza

Fondi, la Ue promuove l'Italia

Due terzi delle risorse destinate all'innovazione e alla tutela dell'ambiente

Sergio Nava

Cinquantanove miliardi e 413 milioni di euro: a tanto ammonta, secondo dati aggiornati alla fine di settembre - forniti al Sole 24 Ore dal ministero dello Sviluppo economico -, la dotazione dei fondi strutturali italiani, assegnati ai due principali obiettivi: Convergenza e Competitività regionale-Occupazione. Mentre è ufficiale che i Fondi per le aree sottoutilizzate (Fas), una ricca torta aggiuntiva da poco più di 63 miliardi di euro, saranno ridotti di circa 12,5. Il quantitativo confluirà in un fondo ulteriore.

«Il Governo», dichiara il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola - ha deciso di concentrare le risorse sulle opere strategiche, evitando la dispersione dei fondi in mille rivoli, com'è avvenuto in passato. Infrastruttu-

PIANO INALTERATO

Il ministero dello Sviluppo economico ha confermato che il Quadro strategico nazionale non subirà modifiche

re, ricerca, energia, tlc, sicurezza e ambiente sono temi sui quali, prioritariamente, investiremo le risorse che derivano dalla nuova programmazione comunitaria».

L'Italia è il terzo principale beneficiario in Europa, dopo Polonia e Spagna, dei fondi europei della politica di coesione; l'Unione europea destinerà al nostro Paese, nel periodo 2007-2013, quasi 28 miliardi di euro in aiuti, cui vanno aggiunti i 31,4 miliardi di cofinanziamento nazionale.

La fetta più grossa se la spartiscono le regioni dell'obiettivo Convergenza (Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Basilicata), con 43,6 miliardi, mentre tutte le altre si divideranno i rimanenti 15,8.

Da Bruxelles sono giunti apprezzamenti, negli ultimi mesi, per come Governo e Regioni hanno ripartito i fondi: a livello macro l'Italia ha destinato il 34,9% delle risorse (20,7 miliardi) a progetti legati a ricerca e innovazione; il 32% alla tutela dell'ambiente e al clima; il 13,9% all'istruzione e al 6,7% all'energia. Secondo dati del ministero dello Sviluppo economico, l'82% delle risorse dell'obiettivo Competitività e il 68% di quello Convergenza sono state riservate agli obiettivi dell'Agenda di Lisbona, rispettivamente il 7 e l'8% in più rispetto alla soglia minima fissata dai regolamenti comunitari.

La percentuale destinata all'istruzione è invece conseguenza diretta delle deludenti performance fatte registrare dai nostri studenti nelle indagini Ocse-Pisa.

Secondo il ministero dello Sviluppo economico, il Quadro strategico nazionale (Qsn), che definisce obiettivi e risorse dei fondi attraverso 66 programmi operativi (di natura regionale-Por, nazionale-Pon o interregionale-Poin) non cambierà, almeno per quanto concerne la parte relativa ai fondi europei e a quelli nazionali di cofinanziamento. Anche perché ciò implicherebbe la riapertura di un negoziato in sede comunitaria.

Per quanto riguarda invece i Fas - fondi stanziati dal Governo sulla base della legge 289/02, che nella programmazione originaria dovevano ammontare a 63,2 miliardi in sette anni, di cui quasi 54 destinati al Mezzogiorno, portando così la "torta" dei finanziamenti complessivi a ben 122,7 miliardi -, il capo dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione, Aldo Mancurtti, afferma che «il Governo, con la manovra estiva, ha ridotto di circa 12,5 miliardi i Fas nel periodo 2009-2011, per as-

Quattro aree d'intervento

La programmazione per settori dei Fondi previsti dal Quadro strategico nazionale 2007/2013. I valori assoluti sono espressi in milioni di euro; i valori percentuali sono calcolati sul totale delle risorse per obiettivo/fonte

Obiettivo convergenza			Obiettivo competitività			Totale Italia		
Ue	Nazionale	Totale	Ue	Nazionale	Totale	Ue	Nazionale	Totale
VALORI ASSOLUTI								
TOTALE RISORSE (FESR+FSE)								
21.640,35	21.958,98	43.599,33	6.324,89	9.489,47	15.814,36	27.965,15	31.448,54	59.413,69
Di cui:								
RETI DI TRASPORTO E TELECOMUNICAZIONE								
3.741,77	3.775,28	7.517,05	269,53	443,94	713,47	4.011,30	4.219,22	8.230,52
RICERCA, INNOVAZIONE E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE								
7.107,78	7.185,46	14.293,24	2.545,89	3.871,75	6.417,64	9.653,67	11.057,21	20.710,88
ISTRUZIONE								
1.498,76	1.541,11	3.039,87	540,26	774,23	1.314,49	2.039,02	2.315,34	4.354,36
ENERGIA								
1.464,88	1.475,91	2.940,79	410,06	638,47	1.048,53	1.874,94	2.114,38	3.989,32
VALORI PERCENTUALI								
RETI DI TRASPORTO E TELECOMUNICAZIONE								
17,3	17,2	17,2	4,3	4,7	4,5	14,3	13,4	13,9
RICERCA, INNOVAZIONE E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE								
32,8	32,7	32,8	40,3	40,8	40,6	34,5	35,2	34,9
ISTRUZIONE								
6,9	7,0	7,0	8,5	8,2	8,3	7,3	7,4	7,3
ENERGIA								
6,8	6,7	6,7	6,5	6,7	6,6	6,7	6,7	6,7

Fonte: elaborazione Dg Politiche dei fondi strutturali comunitari su dati Sfc2007

segnare queste risorse a un altro fondo, destinato a opere di interesse strategico nazionale, rispettando comunque il vincolo dell'85% di risorse destinate alle regioni del Sud. Gli obiettivi del Qsn non cambiano, ma si è applicato il principio della concentrazione degli interventi, per renderli più efficaci. Questo ha comportato uno slittamento e una riduzione quantitativa di molti programmi operativi nazionali, che in assenza di modifiche sarebbero stati inviati al Ciipe per l'approvazione». L'invio avverrà dunque solo nel 2009.

Tornando ai fondi strutturali, va segnalato l'allarme lanciato mercoledì scorso dall'euro-parlamentare socialista Gianni Pittella, secondo il quale l'Italia ha finora dichiarato a Bruxelles pagamenti pari solo allo 0,3% (144 milioni) sul totale dei programmi 2007-2013.

Secondo una prima indagine a campione effettuata dal Sole 24 Ore sulle regioni del Centro-Nord, l'Emilia-Romagna ha già avviato bandi Por per 100 milioni di euro (sui 347 a disposizione per il periodo 2007-2013), concentrando su ricerca industriale, piccole e medie imprese, sviluppo delle tecnologie Ict, tecnologie energetico-ambientali e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Sono 146 invece i bandi in cantiere per il Fondo sociale europeo (Fse) per l'occupazione (biennio 2007-2008),

con un budget impegnato pari a 104 milioni di euro (a copertura di 1.422 progetti), sugli 806 a disposizione nel settennato.

La Toscana invece gestirà, sempre nel periodo 2007-2013, un miliardo e 126 milioni di fondi Fesr, che investirà principalmente in competitività, sostenibilità, ricerca industriale e innovazione. Tra i primi cinque bandi già varati, figurano i contributi allo sviluppo delle imprese, gli interventi relativi al controllo qualità dell'aria e le risorse destinate a innovazione e ambiente.

In Umbria, dove sui 348 milioni assegnati dal Por (distribuiti su 23 linee di intervento, che spaziano dall'innovazione all'ambiente, dall'efficienza energetica alle

aree urbane), si registrano già quasi 26 milioni impegnati su undici linee d'intervento.

Ammonta invece a 281 milioni lo stanziamento settennale del Por Marche per il Fondo sociale europeo, 51 dei quali messi già a bando. Tra gli obiettivi: l'adattabilità di imprese e lavoratori a fronte di possibili crisi aziendali, il sostegno alla creazione d'impresa e le borse di ricerca per neolaureati presso le società manifatturiere.

Infine l'Abruzzo, la cui dotazione per il periodo 2007-2013 è di 345 milioni di euro: due i bandi finora lanciati. Avviati pure i progetti relativi alla società dell'informazione, con stanziamenti pari a 47 milioni di euro.

sergio.nava@ilssole24ore.com

NEXT

Telecamere in pillole per gli esami medici



di **Vito Di Bari**

Quasi ogni sera veniamo invasi dalle immagini del Dr. House o di Grey's Anatomy, i cui splendidi ospedali fanno a gara nello sfoggiare le tecnologie più innovative. Poi, ci sentiamo male ed entriamo in un qualsiasi centro ospedaliero e ci rendiamo conto della differenza fra fiction e realtà. Per fortuna, la tecnologia sta facendo davvero passi da gigante. Gli scienziati di tutto il mondo stanno lavorando sodo per rendere sempre meno traumatiche le nostre visite ai centri di cura.

Magari stiamo abbastanza bene, ma alcuni valori sballati o un piccolo dolorino fanno dire al nostro medico: «è il caso di fare un esame approfondito». Nel caso di stomaco e intestino questi esami ancora oggi non sono per nulla piacevoli. Piccole sonde, alla cui estremità è fissata una microcamera, attraverso il cavo orale scendono nel nostro stomaco. Ma per quanto poco invasivo, a nessuno di noi piace passare un paio d'ore con un cavo che attraversa la gola.

E cosa ne pensate se, invece, vi viene chiesto di assumere semplicemente una pillola? Come un'aspirina. Non è una pillola normale, però. È una sonda, ma senza fili. Un gruppo di ricerca pan-europeo, formato da ricercatori italiani, svizzeri, francesi e spagnoli, chiamato Ares, sta mettendo a punto una tecnica di analisi delle parti interne del corpo basata su una pillola. Il concetto in realtà non è così banale. Il processo di miniaturizzazione delle varie componenti necessarie non permette ancora oggi di inserire tutto all'interno di una sola

compressa, ecco che i ricercatori si sono dovuti ingegnare nel predisporre un sistema modulare. In pratica, al paziente viene chiesto di assumere diverse pastiglie. Ogni pastiglia contiene un componente: per esempio, una è la vera e propria micro-camera, una contiene la batteria, una il sistema per raccogliere campioni di tessuti.

Una volta all'interno dello stomaco, le capsule si avvicinano e si collegano in una struttura simile a quella di un "serpente", quindi snodabile e che si può facilmente muovere da un punto all'altro. Ovviamente, in questo scenario, l'elemento maggiormente difficile da progettare è proprio il sistema di auto-assemblaggio. I ricercatori di Ares hanno già testato diverse decine di modelli e stanno approdando a un sistema basato su piccoli magneti: fra pochissimi il loro lavoro sarà pronto. Questo sistema non solo è molto comodo per il paziente, visto che gli si presenta come una serie di pastiglie da assumere, ma mostra anche un notevole potenziale di crescita, visto che il concetto di modularità permetterà in futuro di aggregare via via nuove funzioni, ad esempio applicazioni specifiche per ogni patologia.

Il sistema di assemblaggio magnetico si lega anche direttamente a un altro aspetto centrale: quello del controllo. Una volta inserita una micro-camera nel vostro stomaco, è essenziale poterla guidare dall'esterno. Ci stanno lavorando al Fraunhofer Institute di Sankt Inberg, in Germania e hanno già un prototipo pronto. Il medico, con un sistema computerizzato, agisce su un magnete esterno al paziente che, in pratica, spinge nelle diverse direzioni la micro-camera.

www.vitodibari.net

Olidata

Ordina questi prodotti da **PosteShop*** in tutti gli Uffici Postali e su www.posteshop.it



Olidata consiglia **Windows Vista® Home Premium**

Processore Intel® Core™ 2 Duo T5550
(1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

Hard Disk 250 GB SATA

RAM 2 GB DDR2

Webcam

Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.com/notebook_pt

TEHOM HM 1966

Display 14.1" wide (risoluzione 1280x800) • VGA SIS Mirage 3 • Masterizzatore DVD • Modem 56k • LAN 10/100 • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 (SD, MMC, MS e MS Pro) • 4 USB 2.0, VGA Out • Peso 2,4 Kg • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

€ 599



Do More

JUMPC
NOTEBOOK OLIDATA JUMPC
 Autentico Windows® XP Home - Processore Intel® Celeron® 900 MHz - Display 7" - RAM 512MB DDR2 - Hard Disk 2GB Nand Flash - Lan Wireless - Lan 10/100 - 2 Speakers Stereo + Mic - 2 USB 2.0 - Card Reader - Webcam - Panda Antivirus - Tastiera idrorepellente - Garanzia 2 anni Olidata - Software Magic Desktop

€ 199

TEHOM HM 1964
 Processore Intel® Celeron 550 (2,00GHz, 1MB, 533MHz FSB) • Autentico Windows Vista® Home Basic • RAM 1 GB DDR2 • Hard Disk 120 GB SATA • Display 15" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • Modem 56k • 4 USB • LAN Wireless • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

€ 399



© Tutti i loghi citati appartengono alle rispettive compagnie. Intel, il logo Intel, Celeron, Celeron Inside, Centrino, il logo Centrino, Core Inside, Intel Core, Intel Inside, Intel Leap ahead, il logo Intel Leap ahead, Intel Viviv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon, Xeon Inside e sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Le caratteristiche tecniche dei prodotti e le relative immagini possono subire variazioni senza alcun preavviso da parte di Olidata S.p.A. In caso di sistemi costituiti utilizzando componenti appartenenti a classi di sviluppo tecnologico non corrispondenti, le prestazioni complessive potrebbero differire da quelle massime raggiungibili. Salvo esaurimento scorta, errori e/o omissioni di stampa. Tutti i prezzi sono intesi con IVA inclusa.
 *PosteShop declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici, nonché per eventuali difformità delle caratteristiche tecniche dei prodotti e dei termini di garanzia.
 Consulta le Condizioni Generali del Servizio di Vendita presso tutti gli Uffici Postali e sul sito www.posteshop.it
Contributo RAEE assolto alla fonte.